



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union

Seminari Jean Monnet sulla crisi d'impresa e sugli strumenti di risanamento

Procedure di allerta e validazione dei modelli predittivi

Dott. Giuseppe Del Bene - Dott. Davide Arancio

Venerdì 25 novembre 2022



AGENDA

- Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa
- Le procedure di allerta
- Strumenti a supporto della composizione negoziata: modelli di riferimento
- Modelli predittivi
- Ruoli e responsabilità degli operatori coinvolti



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Cos'è

La procedura di composizione negoziata per la soluzione della crisi è una nuova procedura negoziale e stragiudiziale il cui scopo è consentire all'imprenditore che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario di risanare l'impresa attraverso l'aiuto di un esperto indipendente.

Si tratta quindi di uno strumento per consentire a un'impresa, che versi in uno stato di pre-crisi o di crisi, di svolgere senza intralci le trattative con i suoi creditori per giungere a una soluzione negoziata che le consenta di risanarsi.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Disciplina

La procedura di composizione negoziata è confluita nel CCI a seguito delle modifiche previste nello schema di decreto di modifica del CCI.

Originariamente tale disciplina era contenuta nel D.L. 118/2021 ed era stata modificata in sede di conversione in Legge.

La normativa inserita nel CCI riprende quella del D.L. 118/2021, ma con alcune modifiche o integrazioni.

Essa è entrata in vigore il 15 luglio 2022.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Imprese interessate alla procedura

Possono accedere alla procedura di composizione negoziata:

- le imprese commerciali;
- le imprese agricole;
- i gruppi di imprese (se le imprese appartengono al medesimo gruppo e hanno, ciascuna, il proprio centro degli interessi principali nel territorio dello Stato);
- le imprese commerciali sotto-soglia (imprenditori minori, agricoli, start-up innovative).



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Imprese interessate alla procedura

L'accesso alla procedura riguarda comunque:

- solo gli imprenditori iscritti nel Registro delle Imprese (*accesso alla piattaforma telematica nazionale solo imprenditori iscritti al R.I.*);
- solo gli imprenditori che non abbiano già cessato la propria attività d'impresa (*si richiede tra i presupposti oggettivi la «ragionevole perseguibilità del risanamento dell'impresa». Si possono invece ammettere le società in stato di liquidazione*).



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Imprese interessate alla procedura

Presupposti oggettivi:

- l'impresa si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che rende probabile la crisi o l'insolvenza;
- la situazione è tale per cui risulta ragionevolmente perseguibile il risanamento dell'impresa.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Imprese interessate alla procedura

Esclusioni:

L'istanza per accedere alla composizione negoziata non può essere presentata dall'imprenditore in pendenza del procedimento introdotto con domanda di accesso ai quadri di ristrutturazione preventiva e alla liquidazione giudiziale.

L'istanza non può essere altresì presentata nel caso in cui l'imprenditore, nei 4 mesi precedenti l'istanza medesima, abbia rinunciato alle domande sopra indicate.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Chi è l'esperto

Nuova figura nell'ambito delle procedure di risanamento a cui è attribuito il compito di mediatore e facilitatore.

Egli deve agevolare le trattative tra l'imprenditore, i creditori e altri eventuali soggetti interessati al fine di superare lo squilibrio e risanare l'azienda, anche mediante il trasferimento dell'azienda o di suoi rami.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

La nomina dell'esperto

L'impresa o il gruppo di imprese, presenta l'istanza di nomina dell'esperto, al segretario generale della CCIAA nel cui ambito territoriale si trova la sede dell'impresa.

L'impresa presenta l'istanza tramite la piattaforma telematica nazionale, mediante la compilazione di un modello disponibile su tale piattaforma, che contiene le informazioni utili ai fini della nomina e dello svolgimento dell'incarico da parte dell'esperto.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

La nomina dell'esperto

Il segretario generale della CCIAA, nei due giorni lavorativi successivi quello in cui riceve l'istanza di nomina, la trasmette alla commissione competente (art. 13, c. 6 CCI), unitamente a una nota sintetica contenente i seguenti dati relativi all'impresa richiedente:

- volume d'affari;
- numero di dipendenti;
- settore in cui opera.

In caso di incompletezza dell'istanza di nomina o della documentazione, il segretario generale invita l'imprenditore a integrare le informazioni entro 30 giorni. Decorso inutilmente detto termine, l'istanza non viene esaminata e l'imprenditore può riproporla.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Le procedure di allerta

Con i nuovi articoli da 25-octies a 25-undecies, il Codice della Crisi d'Impresa inserisce le «Segnalazioni per la anticipata emersione della crisi e programma informatico di verifica della sostenibilità del debito e di elaborazione di piani di rateizzazione».



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Le procedure di allerta

Nuovo articolo del CCI	Nuova rubrica dell'articolo	Norma previgente corrispondente
Nuovo art. 25 octies CCI	Segnalazione dell'Organo di controllo	Art. 15 D.L. 118/2021
Nuovo art. 25 novies CCI	Segnalazioni dei creditori pubblici qualificati	Art. 30 sexies D.L. 152/2021
Nuovo art. 25 decies CCI	Obblighi di comunicazione per banche e intermediari finanziari	Non ci sono corrispondenze
Nuovo art. 25 undecies CCI	Istituzione di programma informatico di verifica della sostenibilità del debito e per l'elaborazione di piani di rateizzazione automatici	Art. 30 quinquies D.L. 152/2021



ORDINE
DEL DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Allerta e composizione assistita della crisi – Disciplina abrogata

Il CCI aveva previsto due procedimenti per affrontare la crisi, con lo scopo di salvaguardare e conservare l'impresa:

- Procedimento di allerta: fondato sugli obblighi di segnalazione (definiti come «strumenti di allerta») che si attivavano in presenza di indizi di crisi;
- Composizione assistita della crisi: finalizzato a raggiungere con i creditori, mediante accordi e sotto la supervisione di un organo tecnico terzo (Organismo di composizione della crisi d'impresa, ossia «OCRI»), una soluzione concordata della crisi.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Allerta e composizione assistita della crisi – Disciplina abrogata

Il procedimento di allerta era imperniato su specifici indici, la cui elaborazione veniva rimessa al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Veniva altresì previsto l'obbligo di segnalazione all'esterno, che imponeva la convocazione del debitore di fronte all'OCRI.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Allerta e composizione assistita della crisi – Disciplina abrogata

Tali strumenti rappresentavano certamente la maggiore novità del codice.

La nascita di una tale disciplina non era casuale, ma trovava la sua origine a livello internazionale nelle indicazioni da parte anche dell'Unione Europea a predisporre misure di «*early warning*» al fine di consentire alle imprese sane in difficoltà finanziaria di ristrutturarsi in una fase precoce per evitare l'insolvenza e proseguire l'attività.

Tutto l'originario «Titolo II» del CCI è stato poi sostituito con il nuovo «Titolo II» denominato appunto «Composizione negoziata della crisi, piattaforma unica nazionale, concordato semplificato e segnalazioni per l'anticipata emersione della crisi»



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Segnalazioni per la anticipata emersione della crisi

Il profilo dell'allerta è strettamente correlato a quello della revocatoria fallimentare: è evidente infatti che, nella misura in cui si crea un efficiente sistema di allerta ai fini della pronta emersione della crisi d'impresa, tanto più si neutralizza il rischio che alcuni creditori possano acquisire posizioni di vantaggio in violazione della *par condicio creditorum*.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Segnalazioni per la anticipata emersione della crisi

Nella nuova disciplina concorsuale, il fallimento ha perso la sua centralità, per affermare sempre più gli strumenti di soluzione della crisi alternativi.

L'emersione della crisi anticipata permette operazioni di ristrutturazione più efficaci.

L'intero procedimento di composizione assistita della crisi avviene al di fuori del Tribunale, con il tentativo di composizione negoziata, disciplinato dagli artt. 12 e ss. del CCI.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Art. 25-octies CCI - Segnalazione dell'organo di controllo

1. *L'organo di controllo societario segnala, per iscritto, all'organo amministrativo la sussistenza dei presupposti per la presentazione dell'istanza di cui all'articolo 17. La segnalazione è motivata, è trasmessa con mezzi che assicurano la prova dell'avvenuta ricezione e contiene la fissazione di un congruo termine, non superiore a trenta giorni, entro il quale l'organo amministrativo deve riferire in ordine alle iniziative intraprese. In pendenza delle trattative, rimane fermo il dovere di vigilanza di cui all'articolo 2403 del codice civile.*
2. *La tempestiva segnalazione all'organo amministrativo ai sensi del comma 1 e la vigilanza sull'andamento delle trattative sono valutate ai fini della responsabilità prevista dall'articolo 2407 del codice civile.*



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Art. 25-octies CCI - Segnalazione dell'organo di controllo

L'articolo 2403 c.c. prevede il dovere del Collegio Sindacale di vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed «in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento».

Sulla stessa linea si pongono anche gli strumenti previsti dall'art. 2406 c.c. (fatti censurabili di rilevante gravità) e dall'art. 2409 c.c. (fondato sospetto che gli amministratori abbiano compiuto gravi irregolarità nella gestione).



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Art. 25-octies CCI - Segnalazione dell'organo di controllo

Il giudizio sulla diligenza dell'amministratore nell'adempimento del proprio mandato non può mai investire le scelte gestorie (o le modalità e circostanze di tali scelte), ma solo l'omissione di quelle cautele, verifiche e informazioni preventive normalmente richieste per una scelta di quel tipo, operata in quelle circostanze e con quelle modalità.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Art. 25-octies CCI - Segnalazione dell'organo di controllo

Permane comunque la ripartizione di poteri tra l'organo di gestione e quello di controllo, pertanto, è rimessa esclusivamente alla discrezionalità dell'organo amministrativo la scelta e l'attuazione delle misure dirette al superamento della crisi.

L'organo di controllo, in linea con la finalità della riforma, deve limitarsi a rilevare tempestivamente la crisi e consentire l'adozione delle misure più adeguate al suo superamento.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Art. 25-octies CCI - Segnalazione dell'organo di controllo

In caso di omissione o ritardo nella segnalazione di indizi di crisi, trova applicazione l'art. 2407 c.c., che prevede una responsabilità solidale dell'organo di controllo con gli amministratori per i fatti o le omissioni di questi, quando il danno non si sarebbe prodotto se essi avessero vigilato in conformità degli obblighi della loro carica.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Art. 25-octies CCI - Segnalazione dell'organo di controllo

Per contro, il corretto adempimento dei doveri di controllo e di segnalazione fa venire meno il vincolo di solidarietà previsto dalla norma.

La segnalazione dovrà essere motivata, il che implica lo svolgimento di un'attenta istruttoria, con conclusioni ragionevoli, circa lo stato di salute dell'impresa.

Ne consegue che gli organi di controllo interno, possano essere chiamati a rispondere non solo in caso di omessa o tardiva segnalazione, ma anche per aver neglientemente attivato l'allerta, così danneggiando l'impresa, in mancanza dei presupposti individuati dalla norma.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Art. 25-octies CCI - Segnalazione dell'organo di controllo

Il ruolo dell'organo di controllo è ulteriormente valorizzato: esso diventa l'interlocutore «privilegiato» dell'esperto che, dopo l'accettazione dell'incarico, deve immediatamente dedicarsi alla valutazione della possibilità o meno di un risanamento della società e, a tal fine, si avvale anche delle informazioni fornite dall'organo di controllo.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Art. 25-nonies CCI – Segnalazioni dei creditori pubblici qualificati

1. *L'Istituto nazionale della previdenza sociale, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, l'Agenzia delle entrate e l'Agenzia delle entrate-Riscossione segnalano all'imprenditore e, ove esistente, all'organo di controllo, nella persona del presidente del collegio sindacale in caso di organo collegiale, a mezzo di posta elettronica certificata o, in mancanza, mediante raccomandata con avviso di ricevimento inviata all'indirizzo risultante dall'anagrafe tributaria:*

a) per l'Istituto nazionale della previdenza sociale, il ritardo di oltre novanta giorni nel versamento di contributi previdenziali di ammontare superiore:

1) per le imprese con lavoratori subordinati e parasubordinati, al 30 per cento di quelli dovuti nell'anno precedente e all'importo di euro 15.000;

2) per le imprese senza lavoratori subordinati e parasubordinati, all'importo di euro 5.000;

b) per l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, l'esistenza di un debito per premi assicurativi scaduto da oltre novanta giorni e non versato superiore all'importo di euro 5.000;

c) per l'Agenzia delle entrate, l'esistenza di un debito scaduto e non versato relativo all'imposta sul valore aggiunto, risultante dalla comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche di cui all'articolo 21-bis del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, di importo superiore a euro 5.000 e, comunque, non inferiore al 10 per cento dell'ammontare del volume d'affari risultante dalla dichiarazione relativa all'anno d'imposta precedente; la segnalazione è in ogni caso inviata se il debito è superiore all'importo di euro 20.000;

d) per l'Agenzia delle entrate-Riscossione, l'esistenza di crediti affidati per la riscossione, autodichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre novanta giorni, superiori, per le imprese individuali, all'importo di euro 100.000, per le società di persone, all'importo di euro 200.000 e, per le altre società, all'importo di euro 500.000.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Art. 25-nonies CCI – Segnalazioni dei creditori pubblici qualificati

2. *Le segnalazioni di cui al comma 1 sono inviate:*

a) *dall'Agenzia delle entrate, contestualmente alla comunicazione di irregolarità di cui all'articolo 54-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e, comunque, non oltre centocinquanta giorni dal termine di presentazione delle comunicazioni di cui all'articolo 21-bis del decreto-legge n. 78 del 2010;*

b) *dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e dall'Agenzia delle entrate-Riscossione, entro sessanta giorni decorrenti dal verificarsi delle condizioni o dal superamento degli importi indicati nel medesimo comma 1.*

3. *Le segnalazioni di cui al comma 1 contengono l'invito alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 17, comma 1, se ne ricorrono i presupposti.*

4. *Le disposizioni del presente articolo si applicano:*

a) *con riferimento all'Istituto nazionale della previdenza sociale e all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, in relazione ai debiti accertati a decorrere dal 1° gennaio 2022, per il primo, e ai debiti accertati a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto per il secondo;*

b) *con riferimento all'Agenzia delle entrate, in relazione ai debiti risultanti dalle comunicazioni di cui all'articolo 21-bis del decreto-legge n. 78 del 2010 a decorrere da quelle relative al secondo trimestre 2022));*

c) *con riferimento all'Agenzia delle entrate-Riscossione, in relazione ai carichi affidati all'agente della riscossione a decorrere dal 1° luglio 2022.*



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Art. 25-nonies CCI – Segnalazioni dei creditori pubblici qualificati

Il codice, nella sua versione originaria, disciplinava, all'art. 15 del CCI, i sistemi di allerta esterna da parte dei creditori pubblici qualificati.

In particolare, al verificarsi del superamento di determinate soglie di indebitamento, dovevano farne segnalazione formale all'imprenditore e, in caso di mancato adempimento, si sarebbe proceduto all'inoltro di apposita segnalazione all'OCRI.

Il decreto correttivo ha mirato ad evitare che la tempestività dell'iniziativa, da parte del creditore pubblico qualificato, fosse rimessa soltanto alla sua volontà.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Art. 25-nonies CCI – Segnalazioni dei creditori pubblici qualificati

Nel nuovo impianto, cambia radicalmente l'allerta esterna, ovvero l'obbligo di segnalazione da parte dei creditori qualificati.

Il superamento delle soglie impone al creditore qualificato soltanto di indirizzare una comunicazione all'imprenditore e, ove esistente, all'organo di controllo, con «l'invito alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 17, comma 1, se ne ricorrono i presupposti», così come previsto dal terzo comma.

Non è quindi più previsto un potere di attivazione della procedura come originariamente regolato nella versione precedente del Codice della crisi.

Il superamento delle soglie di rilevanza ai fini della segnalazione non dà ingresso ad alcuna «presunzione» assoluta di crisi aziendale, rappresentando, unicamente, un meccanismo obiettivo ai fini dell'esercizio dell'obbligo di allertare il debitore.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Art. 25-decies CCI – Obblighi di comunicazione per banche e intermediari finanziari

Le banche e gli altri intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del testo unico bancario, nel momento in cui comunicano al cliente variazioni, revisioni e revoche degli affidamenti, ne danno notizia anche agli organi di controllo societari, se esistenti.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Art. 25-decies CCI – Obblighi di comunicazione per banche e intermediari finanziari

La disciplina della segnalazione si completa con la previsione in forza della quale le banche (e gli altri intermediari finanziari) sono tenute a comunicare agli organi di controllo interno societario le variazioni, le revisioni e le revoche degli affidamenti, contestualmente alla comunicazione che ne fanno al cliente.

Si tratta di un vero e proprio obbligo di comunicazione che pone in capo alle banche e agli intermediari finanziari ex art. 106 TUB una responsabilità in caso di inadempimento, se da ciò deriva un aggravio della posizione debitoria dell'imprenditore.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Art. 25-decies CCI – Obblighi di comunicazione per banche e intermediari finanziari

Il D. Lgs. di recepimento della direttiva *Insolvency* ripropone l'originario art. 14, comma 4 CCI, probabilmente allo scopo di dare il giusto risalto anche al ruolo delle banche e degli intermediari finanziari nell'emersione della crisi di impresa, tenuto conto del consistente bagaglio informativo che essi posseggono circa lo stato della salute finanziaria dei loro clienti.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



LE PROCEDURE DI ALLERTA E I MODELLI PREDITTIVI



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



PROCEDURE DI ALLERTA CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il secondo comma dell'art. 2086 introduce concetti di notevole complessità per l'imprenditore

L'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union

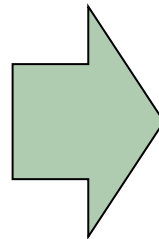


PROCEDURE DI ALLERTA CONTESTO DI RIFERIMENTO

In sostanza l'imprenditore deve far fronte alla necessità di evolvere il modello e le logiche di monitoraggio dell'andamento aziendale

Approccio «minimo»:

- Analisi di dati consuntivi
- Indici di bilancio
- KPI aziendali per settori
- Pianificazione a breve



Approccio «evoluto»:

- Analisi prospettica
- Dal budget al piano strategico
- Rilevazione competenze interne
- Analisi e prevenzione dei rischi
- Prevenzione delle situazioni di insolvenza



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



PROCEDURE DI ALLERTA CONTESTO DI RIFERIMENTO

Assetto organizzativo, amministrativo, contabile

Verifica competenze su:

- Processi
- Strumenti utilizzati
- Risorse assegnate

Monitoraggio su:

- Dati contabili
- Veridicità dei dati
- Informativa di bilancio

Pianificazione strategica:

- Programmazione
- Budget/piano strategico
- Reporting
- Valutazione risultati
- Analisi rischi
- Azioni correttive



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



MODELLO DI RIFERIMENTO

Il modello originario – i sistemi di allerta

- al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili era stato assegnato il compito di elaborare gli indici necessari al completamento del sistema dell'allerta, introdotto nell'ordinamento con legge delega
- sono indici significativi quelli che misurano la **sostenibilità** degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Costituiscono altresì **indicatori di crisi** ritardi nei pagamenti reiterati e significativi



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



MODELLO DI RIFERIMENTO

Il modello originario elaborato dal CNDC

IL QUADRO DEGLI INDICATORI NELL'ACCERTAMENTO DELLO STATO DI CRISI





MODELLO DI RIFERIMENTO

Il modello originario - caratteristiche

- Modello articolato, basato su indici anche settoriali
- Esigenza di predisporre un sistema di **previsione** non solo di dati economici, ma anche patrimoniali e finanziari
- Ruolo attivo dell'Organo di Controllo: segnalazioni qualora siano individuati indizi che presagiscano ad una situazione di crisi



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



MODELLO DI RIFERIMENTO

Focus sugli indici patrimoniali e finanziari

- DSCR (Debt Service Coverage Ratio): nella formulazione originaria era presunzione dello stato di crisi un indice inferiore a 1 calcolato sui successivi 6 mesi
- Qualora l'impresa non fosse stata in grado di calcolare tale indice, doveva ricorrere ad una elaborazione di ulteriori 5 indici di natura patrimoniale e finanziaria, e valutarne il superamento rispetto a standard previsti per tipo di attività



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



MODELLO DI RIFERIMENTO

Evoluzione normativa

- Il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza è stato emanato con il D.Lgs n. 14/2019, in attuazione della legge n. 155/2017
- Il decreto-legge n. 118/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge 147/2021, ha apportato modifiche rilevanti introducendo l'istituto della "composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa", e modificando il modello disegnato per l'identificazione della ragionevole presunzione dello stato di crisi



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



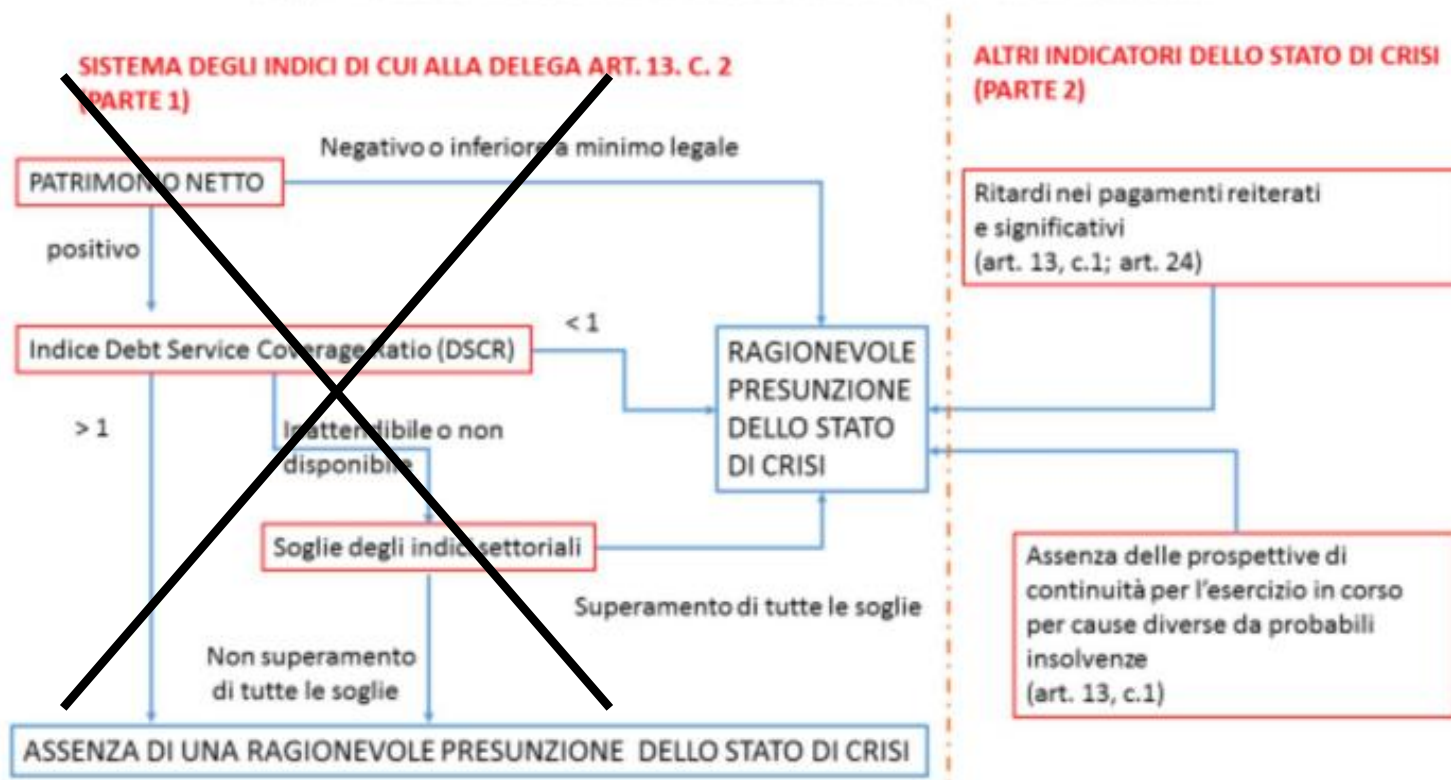
Funded by the
European Union



MODELLO DI RIFERIMENTO

Il nuovo modello nella versione attuale della legge

IL QUADRO DEGLI INDICATORI NELL'ACCERTAMENTO DELLO STATO DI CRISI





MODELLO DI RIFERIMENTO

Il nuovo modello nella versione attuale della legge

- Rispetto alla versione originaria è stata di fatto abbandonata la parte più «tecnica»
- Si è lasciato spazio, solo apparentemente, alle due componenti di segnalazione di mancati pagamenti
- È stata istituita una piattaforma informatica per la gestione del procedimento di composizione negoziata
- Sono stati predisposti due ulteriori strumenti (check list e test di verifica) per la valutazione preventiva dello stato di crisi



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



OBIETTIVO DELLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI DI IMPRESA

La ragionevole perseguibilità del risanamento

- La nuova legge e i provvedimenti collegati mettono a disposizione due strumenti operativi: check list e test di verifica
- Questi strumenti devono necessariamente richiedere competenze articolate per il loro utilizzo
- È indubbio che coloro che vengono coinvolti in questo procedimento hanno importanti responsabilità, soprattutto nella formulazione delle previsioni



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



OBIETTIVO DELLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI DI IMPRESA

La ragionevole perseguibilità del risanamento comporta, dal punto di vista della pratica professionale, conoscere se

- l'impresa potrà generare risorse finanziarie non solo per saldare i debiti correnti, ma per coprire il fabbisogno generatosi dal debito accumulato
- le previsioni abbiano superato con successo la prova degli «stress test», ossia la formulazione di ipotesi di peggioramento di alcuni elementi di natura economica, patrimoniale e finanziaria contenuti nelle previsioni
- al termine del piano sia stato raggiunto non solo un ripianamento del debito pregresso, ma anche la ricostituzione del capitale sociale al suo valore minimo legale



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



LA PIATTAFORMA INFORMATICA

È istituita una piattaforma telematica nazionale accessibile agli imprenditori iscritti nel registro delle imprese attraverso il sito istituzionale di ciascuna CCIAA (nuovo art. 13 c. 1 CCI).

Questa piattaforma ha due funzioni principali:

- Canale telematico, necessario per attivare e gestire la composizione negoziata;
- Supporto operativo per l'elaborazione del piano di risanamento e la valutazione della ragionevole perseguibilità del risanamento



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



LA PIATTAFORMA INFORMATICA

Altre caratteristiche:

- È collegata con il sistema informatico dell'agenzia delle entrate, dell'Inps e dell'Agenzia della riscossione
- Consente l'accesso alla centrale dei rischi della Banca d'Italia
- La piattaforma è gestita Unioncamere, con vigilanza del Ministero della Giustizia e del Ministero dello Sviluppo Economico



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



LA PIATTAFORMA INFORMATICA

Sulla piattaforma sono disponibili tre strumenti (nuovo art. 13 c. 2 CCI):

- una (check-list), strutturata per le esigenze delle micro, piccole e medie imprese, che contiene indicazioni operative per la redazione del piano di risanamento
- un foglio elettronico in formato excel quale test per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento
- un protocollo di conduzione della composizione negoziata



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



LA PIATTAFORMA INFORMATICA

Art. 25-undecies CCI – Istituzione di programma informatico di verifica della sostenibilità del debito e per l'elaborazione di piani di rateizzazione automatici

1. Sulla piattaforma di cui all'articolo 13 è disponibile un programma informatico gratuito che elabora i dati necessari per accertare la sostenibilità del debito esistente e che consente all'imprenditore di condurre il test pratico di cui all'articolo 13, comma 2, per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento.

2. Se l'indebitamento complessivo dell'imprenditore non supera i 30.000 euro e, all'esito dell'elaborazione condotta dal programma di cui al comma 1, tale debito risulta sostenibile, il programma elabora un piano di rateizzazione. L'imprenditore comunica la rateizzazione ai creditori interessati avvertendoli che, se non manifestano il proprio dissenso entro il termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, il piano si intenderà approvato e verrà eseguito secondo le modalità e i tempi nello stesso indicati. Sono fatte salve le disposizioni in materia di crediti di lavoro e di riscossione dei crediti fiscali e previdenziali. Restano ferme le responsabilità per l'inserimento nel programma di dati o informazioni non veritieri.

3. Le informazioni e i dati da inserire nel programma informatico, le specifiche tecniche per il suo funzionamento e le modalità di calcolo del tasso di interesse applicabile ai crediti rateizzati sono definiti con decreto non regolamentare del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro della giustizia e con il Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



LA PIATTAFORMA INFORMATICA

Art. 25-undecies CCI – Istituzione di programma informatico di verifica della sostenibilità del debito e per l’elaborazione di piani di rateizzazione automatici

- Viene previsto l’inserimento, nella piattaforma unica nazionale della composizione negoziata, un programma informatico per la verifica della sostenibilità del debito maturato e per la condizione del test pratico di cui all’art. 13, comma 2, CCI.
- Il comma 2 della disposizione in esame prevede anche che, per indebitamenti fino a trentamila euro, lo stesso programma informatico di cui al comma 1, predisponga piani di rateizzazione del debito da sottoporre ai creditori per l’approvazione affinché il debitore possa, in tempi rapidi e senza sopportare ulteriori costi, risolvere la situazione di difficoltà in cui si trova ristrutturando il debito accumulato.
- Viene quindi a delinearci, tramite l’impiego di algoritmi, una sorta di accordo automatico, atteso che se i creditori non manifestano il proprio dissenso entro il termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione contenente il piano di rateizzazione, quest’ultimo si intenderà approvato e verrà eseguito secondo le modalità e i tempi nello stesso indicati.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



LA PIATTAFORMA INFORMATICA

Limiti dello strumento

- si basa sulla compilazione di un foglio elettronico e su una serie di istruzioni da seguire
- L'imprenditore ha completa autonomia nel predisporlo ed elaborarlo
- Non vi è, formalmente, un controllo di merito sulla veridicità dei dati



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



GLI STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE NELLA PIATTAFORMA

Check list – dimensioni da monitorare:

- Organizzativa
- Contabile
- Strategie di intervento atte a rimuovere le cause della crisi
- Proiezioni dei flussi finanziari
- Risanamento del debito



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



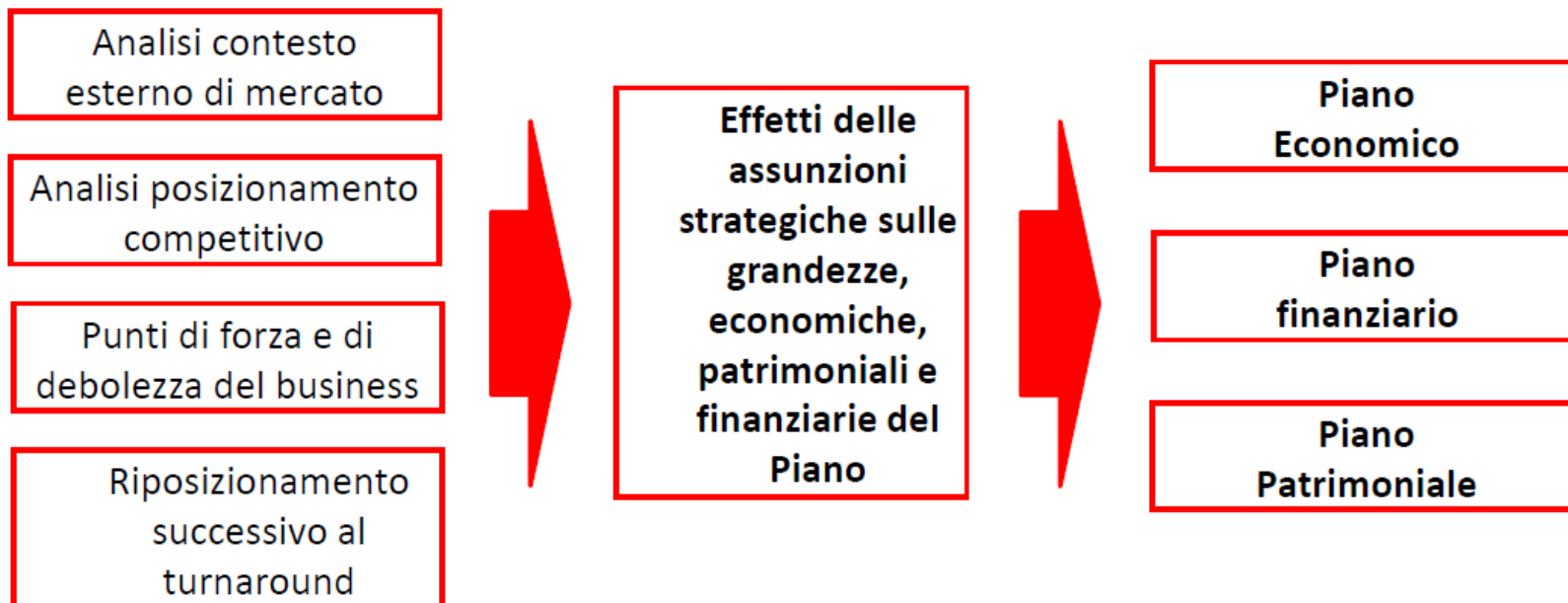
Funded by the
European Union



GLI STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE NELLA PIATTAFORMA

Check list – punto 4 sezione II – un riferimento ai modelli di controllo con approccio evoluto

Le analisi del contesto esterno ed interno preludono alla formulazione delle assunzioni che a loro volta determinano il Piano





GLI STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE NELLA PIATTAFORMA

Check list – ruoli nella redazione del piano:

- Nel documento sono attribuite le responsabilità per ogni punto da verificare
- In prevalenza l'elaborazione e lo sviluppo di ogni punto è affidato all'imprenditore
- L'esperto assume il ruolo di collaboratore in supporto al piano, e di validatore delle assunzioni formulate e, in ultima analisi, della coerenza del piano di risanamento



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



GLI STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE NELLA PIATTAFORMA

Check list – punti di attenzione

- Necessaria situazione di tesoreria a 6 mesi (analogia con l'indicatore DSCR a 6 mesi)
- Proiezioni fondate su previsioni che coprano un periodo massimo di 5 anni a meno che un arco temporale superiore sia giustificato
- Stima degli effetti delle iniziative industriali (in termini di investimenti, ricavi e costi) che siano coerenti con le informazioni disponibili
- Prove di resistenza (stress test) sui fattori di rischio e di incertezza ai quali è maggiormente esposta l'impresa



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



GLI STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE NELLA PIATTAFORMA

foglio excel diagnostico – logica:

- Determinazione dell'entità del debito (A)
- Determinazione dei flussi annui al servizio del debito (per la sua copertura) (B)
- Calcolo del grado di difficoltà del risanamento $(A)/(B)$
- Il valore ottenuto diviene indicatore della gravità della crisi (da 1 – difficoltà contenute a più di 6 – crisi evidente)



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



GLI STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE NELLA PIATTAFORMA

foglio excel diagnostico – stima dei valori prospettici:

- Il Margine Operativo Lordo **prospettico** **normalizzato** annuo è la grandezza da calcolare ai fini della determinazione dei flussi annui a servizio del debito
- Richiamo alla prassi aziendalistica in tema di valutazioni



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



MODELLI PREDITTIVI

Ratio dei modelli predittivi

- Lo studio dei modelli per la previsione della crisi di impresa è iniziato nel secolo scorso, a partire dal 1930
- Si sono succedute varie fasi, nelle quali venivano sviluppati approcci metodologici via via più evoluti
- Risale agli anni '60 l'approccio metodologico teso a utilizzare contemporaneamente più indici di bilancio



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



MODELLI PREDITTIVI

I modelli predittivi nella precedente versione del CCI

- Il CNDEC ha elaborato un modello ad indici, che, ad oggi, non rientra più tra gli obblighi cogenti del CCI
- Il procedimento di validazione seguito è stato quello standard, usato normalmente: selezionare un campione di aziende il cui stato di salute sia conosciuto a priori, elaborare i calcoli (secondo i vari approcci metodologici), e valutare le distorsioni ottenute (falsi positivi o falsi negativi)



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



MODELLI PREDITTIVI

I modelli predittivi nella precedente versione del CCI

- Nella formulazione antecedente le modifiche, il CCI consentiva agli operatori economici l'adozione di modelli predittivi costruiti «ad hoc»
- Il modello predittivo deve in ogni caso rispondere a due esigenze in contraddizione tra loro:
 - Efficacia: capacità di identificare correttamente i segnali di crisi
 - Semplicità d'uso: accessibilità a più operatori in relazione al minor numero di risorse utilizzate per l'elaborazione del modello



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



RESPONSABILITÀ DELL'ORGANO DI CONTROLLO E DEI PROFESSIONISTI COINVOLTI

Punto 2.7. check list: L'organo di controllo ed il revisore legale, quando in carica, dispongono di informazioni in base alle quali la situazione contabile di cui al punto 2.1. risulti **inaffidabile o inadeguata** per la redazione di un piano affidabile?

Punto 3.3. Check list: L'organo di controllo ed il revisore, quando in carica, ritengono che il quadro fornito dall'imprenditore sia **completo e adeguato**?

Il Professionista può supportare l'imprenditore nelle fasi di preparazione del piano di risanamento, esponendosi pertanto alla responsabilità professionale in ragione della natura dell'incarico



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



MITIGAZIONE DELLE CRITICITÀ NEL PROCESSO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

Importanze delle fonti informative:

- Principi per la redazione dei piani di risanamento (CNDCEC, settembre 2017)
- Guida al piano industriale di Borsa Italiana (2003)
- Linee guida alla redazione del Business Plan (CNDCEC, 2011)
- Nello svolgimento del processo di verifica (e/o di costruzione) delle informazioni prospettive finanziarie il riferimento è il Principio di revisione internazionale ISAE 3400



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



Funded by the
European Union



Grazie!